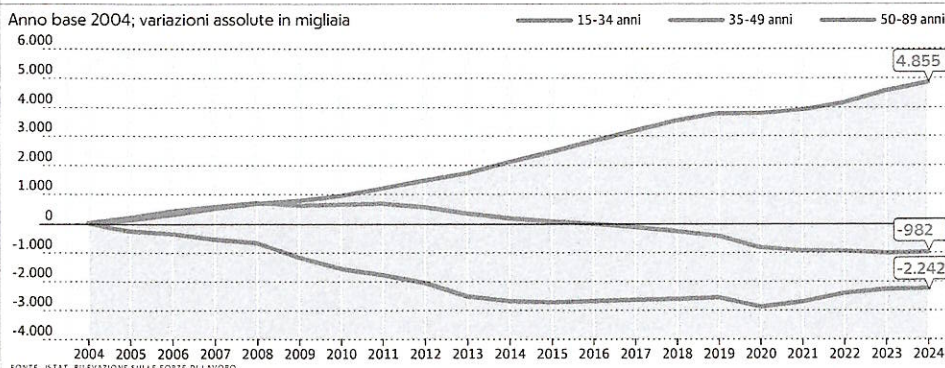


OCCUPATI PER CLASSI DI ETÀ



Cresce l'occupazione mezzo milione in 12 mesi ma quasi tutti over 50

A febbraio 47mila nuovi posti e il tasso di disoccupazione scende ai minimi dal 2007. Pesa la stretta pensioni

di VALENTINA CONTE
ROMA

L'occupazione cresce ancora. Nel mese di febbraio Istat ha contato 47 mila occupati in più su gennaio, soprattutto autonomi e a termine, tornati ad avanzare dopo mesi di calo. A colpire però è il dato annuale: 567 mila occupati in più su febbraio 2024, di cui ben 542 mila over 50 e di questi 101 mila addirittura over 65. Il 96% dunque della maggiore occupazione si spiega con i lavoratori maturi: più che assunzioni, pesano i trattenimenti al lavoro per le strette sulle pensioni anticipate volute dal governo Meloni.

A dirlo, con un'analisi sul decennio 2014-2024, è lo stesso presidente dell'Istat. In audizione parlamentare alla commissione che indaga sugli effetti economici della transizione demografica in atto, Francesco Maria Chelli ha spiegato il peso delle due componenti. Da una parte l'invecchiamento della forza lavoro: nascono sempre meno bambini, la fascia adulta si assottiglia, quella anziana si gonfia. Dall'altra parte l'effetto sull'occupazione: giovani, trentenni e quarantenni lavorano molto meno degli adulti. Il calo degli impieghi nelle fasce più giovani non è spiegato solo dalla demografia. Così come il boom tra i "maturi".

Lo smottamento demografico è innegabile. La popolazione italiana calerà dai 59 milioni del 2023 ai 46 milioni del 2080. Gli over 65 oggi sono un quarto della popolazione: diventeranno presto un terzo. Gli over 85 raddoppieranno in meno di trent'anni. Dinamiche che non bastano però a spiegare l'aumento vertiginoso degli occupati over 50 e over 65.

Chelli osserva che negli ultimi vent'anni la popolazione dei giovani under 34 è scesa di 6 punti, ma gli occupati di questa fascia sono calati del doppio (11,7 punti). Nel frattempo gli over 50 diventavano più nu-

merosi, 5 punti in più. Ma gli occupati tra loro volavano di 17 punti fino a 64 anni e di 20 punti considerando anche gli over 65.

Oltre al calo delle nascite, sottolinea Chelli, pesa la scelta dei giovani di «prolungare il percorso di istruzione che posticipa l'ingresso nel mondo del lavoro». Pesa anche il numero di giovani che espatria: 212 mila, al netto di chi rimpatria, nel decennio 2013-2022, di cui 87 mila laureati. Mentre la generazione dei baby boomers over 55 è fatta da «coorti sempre più istruite che partecipano di più al mercato del lavoro, specie

le donne». E che «permangono più a lungo nell'occupazione per via delle riforme al sistema pensionistico che hanno reso più stringenti i requisiti per l'accesso alla pensione».

Se c'è una vera politica attiva del governo Meloni che funziona è proprio la stretta previdenziale. Il mismatch rimane: imprese faticano a trovare lavoratori. Specie nel commercio e nel turismo. Settori che si lamentano meno di prima, quando c'era il Reddito di cittadinanza. Ma quel gap tra domanda e offerta di manodopera non è stato colmato.

GIORGIO DI NUNZIO

I NUMERI

-12%

Giovani

In 20 anni sono scesi del 6% per il calo delle nascite. Ma gli occupati under 34 sono calati di più: -12%

+20%

Over 50

La fascia di over 50 è cresciuta del 5% in 20 anni. Ma gli occupati del 20%

96%

Occupati

A febbraio il 96% dei maggiori occupati era over 50. In 100 mila over 65

3

Pensione

Dal primo gennaio 2025 si allunga di 3 mesi l'età per la pensione

Estratto Bando di Asta Pubblica per la vendita di diversi beni mobili/attrezzature in fuori uso di proprietà dell'Azienda

L'IRCCS-Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola ha indetto un bando di asta pubblica per la vendita di diversi beni mobili/attrezzature in lotto unico ed indivisibile per l'importo complessivo di € 10.000,00 (IVA esclusa - L. 633/72 art. 1 e 4).

Alle ore 10.00 del 5 maggio 2025 avrà luogo la seduta pubblica per l'apertura dei plichi presso gli uffici dell'UDOC Gestione Patrimoniale e sostenibilità - Via Albertoni, 15 Bologna. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta più alta.

La presentazione dell'offerta dovrà avvenire entro le ore 12.00 del 30 aprile 2025 secondo le modalità contenute nella documentazione disponibile sul sito: <https://www.ausp.bo.it/it/content/bare-di-appalto>

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Emanuele Zavoli

TRIBUNALE DI BERGAMO RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA DI CRESSI ALESSANDRO

Il Tribunale di Bergamo, con decreto del Presidente Dott. Cesare de Sapia, in data 26 febbraio 2025, N. 1023/2025 V.G., depositato in cancelleria in pari data, ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Cressi Alessandro (c.f. CRSLSN73C281437X) nato a Sarnico (BG), il 28.3.1973, con ultima residenza in Sarnico (BG), Piazza Ventì Settembre n. 19, scomparso a fine settembre 2011, con espresso invito a chiunque abbia notizia dello scomparso a farla pervenire al Tribunale di Bergamo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione Brescia, 10 marzo 2025
Avv. Enzo Bosio

Agenzia delle entrate-Riscossione Avviso di vendita dell'immobile sito nel comune di Montefisilvano

Si rende noto che l'Agenzia delle entrate-Riscossione indice un'asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà ad uso ufficio sito nel Comune di Montefisilvano, al prezzo a base d'asta di € 311.300,00 (trecentoundicimilatrecento/00). Termine per la presentazione delle offerte: 10 giugno 2025. Le ulteriori specifiche e le caratteristiche dell'oggetto della ricerca sono disponibili sull'avviso pubblicato sul sito www.agenziaentrate-riscossione.gov.it nella sezione "Bandi e avvisi".

IL CAPO DIVISIONE RISORSE
Massimo Pinzarrone

Consiglio Nazionale delle Ricerche AVVISO ASTA PUBBLICA

per l'alienazione a corpo di un bene immobile di proprietà del Consiglio Nazionale delle Ricerche ubicato nel Comune di Lecco, Via Promessi Sposi n. 29. Trattasi di un fabbricato commerciale da cielo a terra con annessa area pertinenziale destinata a parcheggio, area di manovra e rampa di accesso, composto da officina, magazzino, laboratori ed uffici, su 4 piani + ammezzato. DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE: Libero. PREZZO A BASE D'ASTA A CORPO: € 3.896.000,00. LINK SITO CNR: <https://www.urp.cnr.it/57460-2025>

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI

SEMPLICEMENTE
EFFICACE.

L'EUROPA

dalla nostra inviata ROSARIA AMATO
STRASBURGO

Fondi di coesione l'uso diventa flessibile La difesa una priorità

Non solo difesa. Tra le nuove priorità dei fondi di coesione Ue ci sono anche competitività, alloggi a prezzi accessibili, resilienza idrica e transizione energetica. E la scelta se mantenere gli obiettivi originali per il periodo 2021-2027 o spostare le risorse sulle nuove priorità sarà interamente affidata agli Stati, ha spiegato all'Europarlamento il vicepresidente della Commissione Ue Raffaele Fitto. Nel caso in cui però si opti per le nuove possibilità si avranno dei vantaggi importanti: i governi potranno richiedere un pre-finanziamento del 30% per gli investimenti e un co-finanziamento di fondi Ue pari al 100% (mentre le regole attuali richiedono una condivisione nazionale della spesa). Non solo: gli Stati che sceglieranno di dirottare almeno il 15% del programma verso queste priorità avranno un anno in più di tempo (fino al 2030) per spendere le risorse e un pre-finanziamento aggiuntivo del 5%.

Considerato che una parte dei 392 miliardi di fondi di coesione è già stata allocata, si tratterà di decidere su quello che rimane, un po' più della metà. L'ipotesi dello spostamento alla spesa militare di risorse originariamente destinate a «ridurre le disparità tra le regioni europee e promuovere uno sviluppo equilibrato», come ha ricordato lo stesso Fitto, aveva provocato vibrazioni. Adesso l'indicazione delle cinque priorità rasserenano un po' gli animi: «Ampliare le possibilità di finanziamento anche a settori diversi dalla difesa è positivo», afferma il direttore della Svimex, l'associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno, Luca Bianchi - Idrico e housing sociale sono priorità per il Sud, come la necessità di sviluppare tecnologie per la transizione, per affrontare al meglio la crisi dell'auto. Purché però le risorse ora destinate alle regioni più deboli non vengano dirottate altrove». Inoltre quando si parla di difesa, ha sottolineato Fitto, non si



● Raffaele Fitto

parla di «acquisto di armi», ma di «supporto alle aziende del settore della difesa o protezione delle infrastrutture critiche». Una scelta comunque sbagliata per il M5S: l'eurodeputato Valentina Palmisano parla di «picconata al Sud Italia». E il gruppo dei socialisti e democratici avverte che «le nuove priorità come la difesa non devono andare a scapito delle regioni più povere».

Fitto difende con forza la riforma, intanto perché «il mondo è cambiato in modo significativo» da quando sono state istituite le precedenti regole sui fondi di coesione. E poi perché «le sfide tradizionali, come l'edilizia abitativa e la gestione delle risorse idriche, si sono intensificate e sono emerse nuove sfide, tra cui competitività, difesa, sicurezza e resilienza».

Soddisfatto il Comitato europeo delle Regioni, che temeva una centralizzazione dei fondi, che Fitto ha escluso: «Ha ascoltato i leader locali e regionali», ha scritto su X la presidente Katia Tutto. I tempi della riforma sono stretti: una volta entrata in vigore, dopo l'ok di Consiglio e Parlamento, gli Stati avranno due mesi di tempo per presentare i nuovi programmi. «Si prevede che il processo di riprogrammazione sarà completato entro fine del 2025, consentendo l'implementazione del programma aggiornato dal 2026 in poi», ha precisato Fitto.

GIORGIO DI NUNZIO

IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Il via a Torino il 30 maggio



● Tito Boeri, economista, è il direttore scientifico del Festival internazionale dell'Economia

«Le nuove generazioni del mondo» è il titolo della IV edizione del Festival Internazionale dell'Economia, dal 30 maggio al 2 giugno a Torino. Al centro i giovani e le loro difficoltà: lavoro, istruzione, vita sociale e salute mentale. Oltre 100 gli appuntamenti con economisti, sociologi, statistici, demografi, scrittori e psicologi. Inaugureranno il Festival i due Premi Nobel per l'economia, Daron Acemoglu e Christopher Pissarides, moderati da Tito Boeri.